


<b>Articoli della legge</b>	Art. 1, art. 66	
<b>Contributo all'obiettivo di riduzione entro il 2030</b>	effetto indiretto interno e all'estero (le piazze finanziarie sono la principale leva svizzera per la protezione del clima)	
<b>Sostenitori selezionati</b>	Associazione dei Banchieri/SwissBanking <sup>1</sup> , Unione delle Banche Cantionali Svizzere UBCS <sup>2</sup> , Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA	
<b>Contesto</b>		
<p>Il settore finanziario svizzero ha una forte vocazione internazionale e il denaro investito ha un impatto notevole sulle emissioni di gas a effetto serra in tutto il mondo. Nell'ambito del primo test di compatibilità climatica del 2017, l'UFAM giunge alla conclusione che in media gli investimenti della piazza finanziaria svizzera contribuiscono a un riscaldamento di 4-6 gradi (UFAM 2017<sup>3</sup>). Anche il secondo studio del 2020 mostra che circa l'80% degli istituti finanziari partecipanti investe in società collegate alle energie fossili e che gli investimenti nella produzione di elettricità di origine fossile sono quattro volte superiori a quelli nelle energie rinnovabili (UFAM 2020<sup>4</sup>). Con la revisione della legge sul CO<sub>2</sub>, si responsabilizza per la prima volta la piazza finanziaria: con gli articoli 1 e 66, il Parlamento pone le basi per misure concrete in questo settore. L'articolo 66 rappresenta un compromesso: una minoranza parlamentare richiedeva la divulgazione dei rischi finanziari legati al clima per ciascun istituto finanziario, nonché un accordo settoriale con il governo federale per definire misure e obiettivi volti ad un orientamento sostenibile e verificarne l'attuazione. Una piccola minoranza (UDC) non voleva sottoporre invece la piazza finanziaria ad alcun obbligo.</p>		
<b>Stato attuale, legge sul CO<sub>2</sub> / disposizioni vigenti</b>		
<p>Finora non vi sono disposizioni specifiche che regolamentano il contributo della piazza finanziaria svizzera al raggiungimento degli obiettivi climatici di Parigi né nella legislazione sul clima né sui mercati finanziari.</p>		

<sup>1</sup> <https://www.swissbanking.org/de/medien/news/banken-unterstuetzen-das-co2-gesetz> (in tedesco)

<sup>2</sup> [https://www.kantonalbank.ch/getmedia/6804e7a3-f9b7-4c0c-b44c-14eb98729c56/2020-05-05-Sessionsradar-Sommersession\\_2020.pdf](https://www.kantonalbank.ch/getmedia/6804e7a3-f9b7-4c0c-b44c-14eb98729c56/2020-05-05-Sessionsradar-Sommersession_2020.pdf)

<sup>3</sup> <https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/documentazione/comunicati/anzeige-nsb-unter-medienmitteilungen.msg-id-68482.html>

<sup>4</sup> <https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/clima/info-specialisti/clima-e-mercato-finanziario/pacta.html>

## Cosa cambia con la nuova legge?

> Menzione dell'obiettivo dell'Accordo di Parigi sul clima volto all'orientamento sostenibile dei flussi finanziari (articolo 2.1c), nell'articolo costitutivo (art. 1)  
> Prescrizione per la Banca nazionale e l'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (Finma) di rivedere e riferire regolarmente in materia di rischi finanziari legati al clima per il mercato finanziario svizzero (art. 66)

## Vantaggi della misura e opportunità durante l'attuazione

Il riferimento all'art. 2.1c dell'Accordo di Parigi nell'articolo costitutivo della legge sul CO<sub>2</sub> è di fondamentale importanza per l'auspicata ristrutturazione rispettosa del clima dei flussi finanziari in Svizzera. In tal modo si chiarisce quali saranno i punti cardine delle future discussioni relative agli interventi concreti.

La verifica, la misurazione e i rapporti in materia di rischi finanziari derivanti dai cambiamenti climatici di cui all'art. 66 rappresentano un primo passo nella giusta direzione e, di conseguenza, BNS e Finma dovranno affrontare i rischi finanziari risultanti dal cambiamento climatico. Affinché il lavoro di tali istituzioni sia possibile, è necessario richiedere queste informazioni agli attori dei mercati finanziari, che devono registrare i rischi climatici e minimizzarli in modo appropriato.

Trattandosi di una nuova disposizione, non è ancora possibile quantificarne l'effetto. Secondo le stime del Masterplan per il clima dell'Alleanza clima svizzera<sup>5</sup> del 2016, la piazza finanziaria svizzera è coinvolta in investimenti 22 volte superiori rispetto al valore delle emissioni interne svizzere. Anche un cambiamento di rotta limitato determinerebbe quindi un enorme effetto positivo sulla protezione del clima.

## A lungo termine si prevedono i seguenti sviluppi

I rischi climatici sono rischi sistemici che possono compromettere la stabilità del sistema finanziario<sup>6</sup>, ma la protezione del clima offre a questo settore anche delle opportunità<sup>7</sup>. La domanda di investimenti sostenibili in Svizzera è in aumento<sup>8</sup>. In tale contesto, il Consiglio federale ha anche sottolineato il pericolo di "greenwashing" e ha annunciato che esaminerà la necessità di misure volte ad evitare tale fenomeno.

## Impatto di questo intervento sull'economia

L'identificazione dei rischi finanziari legati al clima consente alle società, finanziarie e non, di affrontare al meglio il cambiamento climatico. I rischi finanziari insorgono quando gli istituti finanziari investono in società o settori ad alta intensità di energie fossili che, con il progredire della decarbonizzazione, stanno perdendo valore. Ciò dimostra che l'identificazione e la valutazione dei rischi climatici non solo costituisce una necessità, ma offre anche agli istituti finanziari l'opportunità di riconoscere in anticipo i rischi potenziali e di adottare le misure appropriate. Al contempo, si presenta anche la possibilità di concentrare i propri affari in settori economici maggiormente sostenibili, meno vulnerabili rispetto ai rischi climatici o che contribuiscano efficacemente alla mitigazione del cambiamento climatico.

<sup>5</sup> <https://www.klima-allianz.ch/beitrag/klima-masterplan-erster-schweizer-plan-zur-umsetzung-des-pariser-abkommens/> (in tedesco)

<sup>6</sup> [https://www.banque-france.fr/sites/default/files/media/2019/04/17/ngfs\\_first\\_comprehensive\\_report\\_-\\_17042019\\_0.pdf](https://www.banque-france.fr/sites/default/files/media/2019/04/17/ngfs_first_comprehensive_report_-_17042019_0.pdf)

<sup>7</sup> <https://www.pwc.lu/en/sustainable-finance/docs/pwc-esg-report-the-growth-opportunity-of-the-century.pdf>

<sup>8</sup> <https://www.sustainablefinance.ch/en/swiss-sustainable-investment-market-study-2020-content---1--3037--35722.html>

## Impatto di questo intervento sulle famiglie

Uno dei principali compiti di BNS e Finma è garantire la stabilità finanziaria e la protezione individuale in Svizzera e pertanto anche vigilare sui rischi legati al clima. Di conseguenza, l'impatto finanziario di tali obblighi non ricadrà sui privati, che come investitori godranno però di una maggiore trasparenza.

## Sviluppi e disposizioni internazionali

I regolamenti sulla finanza sostenibile nello spazio UE e sulle principali piazze finanziarie (Londra, Singapore) sono molto più avanzati e di vasta portata rispetto alla Svizzera. In alcuni settori, il Consiglio federale è pronto ad adottare misure normative (ad es. obbligo di divulgazione secondo la Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)); nel complesso, tuttavia, prevale l'attuale approccio basato sul mercato e sui principi.

## Immagini per il download

<https://per-il-clima.ch/media>

## Esperti

Stephan Kellenberger, [stephan.kellenberger@wwf.ch](mailto:stephan.kellenberger@wwf.ch), Tel. 044 297 22 63